

“Musica al San Matteo” per risanare lo spirito

Tre concerti per “risanare” lo spirito con la musica. Il Policlinico San Matteo insieme al Comune e all'Istituto Vitadini ha organizzato l'iniziativa “Musica al San Matteo”, una rassegna di tre concerti da tenersi nell'Aula della Clinica Ostetrica aperti al pubblico, oltre che ai degenti, ai loro parenti e al personale. L'iniziativa è stata presentata dal presidente del Policlinico Alessandro Moneta, dall'assessore al bilancio del Comune di Pavia Marco Galandra, dal direttore del Vitadini Maurizio Preda e dal coordinatore della scuola superiore del S. Matteo Maria Mariani. Il primo concerto, un trio flauto, clarinetto e chitarra, si è tenuto il 29 aprile; gli altri due appuntamenti sono previsti per il 22 maggio (alle 16.30) con l'Ensemble di Saxofoni (Frene Bresanelli, Roberto Daprizo, Jacopo Marini, Martino Accorciagrosso, Paolo D'Aleisto) che eseguirà musiche di Piazzola, Monk, Tchaikovsky, Gershwin, Ellington e il 9 giugno (sempre alle 16.30) con musiche da film e musicals (canto e pianoforte con i seguenti interpreti: Francesca Pellegrino, Alahary Shaghaeh,

Veronica Giorgetti, Francesca Giori, Lory Pravedini, Francesco Orlando). “È un momento di umanizzazione dell'ospedale”, ha affermato il presidente Moneta, “un'occasione per ribadire l'importanza della musica, un'energia a cui tutti hanno diritto”. Soddisfatto anche l'assessore comunale Galandra che ha rimarcato quanto sia media per Pavia un'iniziativa di questo genere. Maurizio Preda, direttore del Vitadini ha palesato la volontà della scuola di aprirsi sempre più alla città e ha rimarcato la scelta di un programma musicale “crossover” per questa iniziativa, ovvero dei generi musicali accattivanti con una commistione tra la classicità e la contemporaneità. L'iniziativa è stata supportata anche dal Lions Club e dalla Croce Rossa provinciale, i cui volontari si occuperanno del servizio di trasporto dei degenti che vorranno assistere ai concerti (sarà disponibile un pullmino che farà da navetta nell'ospedale).

Matteo Ranzini